

BOLLETTINO FITOSANITARIO OLIVO n. 6
Del 9 settembre 2014
Fase fenologica: termine ingrossamento drupa.

Mosca olearia : *Bactrocera oleae*

Ancora alto il rischio di attacchi di mosca in conseguenza del particolare andamento climatico caratterizzato da alte temperature diurne (27-29°C) e notti fresche (12-14°C); quindi è necessario proseguire in modo accurato il monitoraggio sia tramite il conteggio degli adulti presenti sulle trappole a feromoni e soprattutto tramite la valutazione della % di infestazione nelle drupe di uova e larve di I e II età .

Dal monitoraggio effettuato dai tecnici Aprol a Assoprol si rileva la presenza di attacchi in tutte le aree olivicole umbre con livelli di infestazione variabile dal 6-8% ad oltre il 40% ed elevate catture. Si riscontra inoltre nella maggior parte degli oliveti una bassa carica di olive circa 6-7 Kg a pianta, nei casi migliori, ed in funzione della dimensione e dell'età della pianta.

Gran parte delle aziende convenzionali hanno effettuato almeno un trattamento con i p.a. autorizzati.

Si ricorda che la soglia di intervento con p.a. larvicidi è del 8% per le varietà da olio e del 4% per le varietà da tavola.

Si consiglia, in funzione dei risultati emersi nelle singole realtà aziendali dai campionamenti sulle drupe, in presenza di attacco ancora persistente con soglia maggiore dell'8% su olive da olio , di mantenere la copertura nel rispetto del numero massimo di trattamenti autorizzati per ciascun principio attivo.

Si ribadiscono ancora nella tabella seguente gli agrofarmaci autorizzati nel caso di aziende convenzionali:

principio attivo	Formulati	Tempi di carenza	note
DIMETOATO	vari	da 28 a 35 gg.	Da disciplinare regionale max 2 interventi l'anno
FOSMET	vari	30 gg	Da disciplinare regionale max 1 intervento l'anno
IMIDACLOPRID	vari	28	Da disciplinare regionale max 1 intervento l'anno

Nelle Aziende Biologiche e in conversione

Proseguire i campionamenti sia su trappole che su drupe; al superamento della soglia dell'8% si possono utilizzare i seguenti prodotti adulcidi :

1. SPINOSAD (max 8 applicazioni come esca trattando tutte le file una pianta si una pianta no con 5 lt/ha di miscela di cui 4 lt di acqua e 1lt di Spinosad). **Si ricorda sempre che il trattamento con Spinosad va ripetuto dopo le piogge, anche se di moderata entità.**
2. BEAUVERIA BASSIANA (esercita azione preventiva evitando l'ovideposizione)

principio attivo autorizzati in (bio)	note
Piretro naturale	Effettuare il trattamento la sera, essendo il prodotto fotoilabile e tremolabile, per assicurare una maggiore persistenza ed efficacia. P.a. valido anche per i bollettini precedentemente emessi .

principio attivo autorizzati in (bio)	note
SPINOSAD+ esca proteica (bio)	Max 8 interventi/anno Ripetere il trattamento in caso di piogge anche di limitata entità
Esche proteiche avvelenate con insetticidi naturali a base di pietrine pure	Trattamenti localizzati su piante ai bordi appezzamento + trappole cromotropiche
Metodo Attract & kill (bio)	
Beauveria bassiana (bio)	Non agisce per contatto ma svolge azione repellente per l'ovideposizione con attività che si protrae per 7-10 gg sulla vegetazione con posizionamento ottimale nel periodo prossimo alla raccolta.

Si ricorda che vanno campionate 100 drupe (5 drupe su 20 piante o 10 drupe su 10 piante prelevate a caso, a metà chioma, preferibilmente esposte a sud) per appezzamento omogeneo, nella zona d'interesse .

E' necessario tenere sempre conto delle indicazioni riportate nell'etichetta dei prodotti utilizzati, in qualunque strategia attuata, con particolare riferimento ai **tempi di carenza delle sostanze attive utilizzate.**

Il Responsabile del Servizio Politiche per l'Innovazione e fitosanitarie
Dott. Giuliano Polenzani

Sez. Servizio Fitosanitario Regionale
Dott.ssa Claudia Santinelli

Claudia Santinelli